

la Repubblica

Periodicità: Quotidiano

Data: 23 gennaio 2024

Pag: 1-3

I trasporti contro il caro casa Un patto industriali-sindacati

A sei mesi dal "Patto per il rilancio del governo metropolitano", Assolombarda e Cgil, Cisl e **Uil** lanciano un appello alla politica e al Parlamento perché «agisca con coraggio e velocità» per rafforzare i poteri e le funzioni della Città metropolitana. Con la richiesta di una «maggiore interconnessione territoriale» nella mobilità e «l'implementazione di politiche abitative».

di **Andrea Montanari** a pagina 2

IL PATTO PER IL RILANCIO

Industria e sindacati spingono la politica "Contro il caro-casa servono trasporti"

L'agenda per la Città metropolitana: investimenti in mezzi pubblici e ferrovie, regia su vasta scala per l'edilizia abitativa, formazione

di **Andrea Montanari**

A sei mesi dal "Patto per il rilancio del governo metropolitano", Assolombarda e Cgil, Cisl e **Uil** lanciano un appello alla politica e al Parlamento perché «agisca con coraggio e velocità» per rafforzare i poteri e le funzioni della Città metropolitana. A cominciare dall'elezione diretta del sindaco metropolitano e dalla richiesta di una «maggiore intercon-

nessione territoriale» nella mobilità e «l'implementazione di politiche abitative a scala d'area vasta» per risolvere il problema «dell'accesso ad alloggi a prezzi accessibili». Un'alleanza inedita, quella tra industriali e sindacati con l'obiettivo di garantire innovazione, sostenibilità ambientale e coesione sociale. Per dirla con il presidente di Assolombarda Alessandro Spada, per «far fronte alle esigenze di imprese e lavoratori

del territorio più competitivo e produttivo d'Italia». Quattro le priorità contenute del documento firmato anche dal segretario generale della Camera del lavoro Luca Stanzione e da Mario Principe segretario genera-

Paer

la Repubblica

Periodicità: Quotidiano

Data: 23 gennaio 2024

Pag: 1-3

le della Cgil Ticino Olona. Carlo Gerla leader della Cisl milanese ed Enrico Vizza numero uno della **Uil**.

La pianificazione del territorio. L'ambiente, le infrastrutture e la mobilità. Il lavoro e la formazione, la casa, lo sviluppo economico e il ruolo chiave di sostegno, erogatore di servizi e supporto per i Comuni di piccole e medie dimensioni. «A dieci anni dalle legge Delrio siamo rimasti impigliati in lacci e laccioli - denuncia il vicesindaco metropolitano Francesco Vassallo -. Chiediamo a governo e Parlamento di mettere fine ad un'agonia che dura da tempo. Ogni anno consegniamo allo Stato 320 milioni e ne riceviamo solo 115». Si tratta di una quota dei tributi sull'assicurazione Rc auto, l'imposta per le trascrizioni della compravendita dei veicoli al Pra e il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente.

«Non vogliamo prendere il posto della politica, il nostro è solo un supporto - chiarisce Spada -. Vogliamo che da questi provvedimenti esca un piano organico. Perché le imprese lavorano a filiera, il confine città-

dino non basta più». Sul caro-affitti aggiunge: «Un'area metropolitana ben collegata e connessa estende il territorio e quindi fa scendere in modo naturale il prezzo delle case. Se riusciamo ad allargare questa cerchia ad un'area più estesa i prezzi trovano un equilibrio sicuramente diverso. È la legge del mercato». Il numero uno della Camera del lavoro Stanzione è d'accordo. «Diversi analisti rilevano che una delle leve sono i trasporti. Sul nostro territorio abbiamo quattro o cinque istituzioni e aziende che progettano la rete dei trasporti. Se ce ne fosse una, è evidente che una rete dei trasporti efficienti e larga che interconnette territori distanti tra loro, potrebbe essere una prima risposta di struttura al problema della casa». Perché, «per come è fatto il lavoro nel tessuto produttivo milanese, io oggi devo vivere vicino ad una fermata della metropolitana. Se vivo distante devo capitalizzare ore e ore di tempo per arrivare al lavoro. Molti lavori sono addirittura incompatibili. Nella stessa area metropolitana questo

“bug” è tipicamente milanese. Perché nelle altre città europee è minore. Uno sviluppo armonico del prezzo delle case è reso possibile da uno sviluppo unico delle infrastrutture e della trasportistica».

Il modello è Lione in Francia. Un'area che comprende 59 Comuni per 1,5 milioni di abitanti, che riceve dallo Stato trasferimenti per 3,8 miliardi. Mentre la Città metropolitana con i suoi 133 Comuni e 3,3 milioni di abitanti riceve dallo Stato solo 1,4 miliardi.

Per Gerla della Cisl, il documento è frutto della «concertazione e della partecipazione che ci ha consentito di lavorare per il bene comune. Cosa alquanto rara». Vizza della **Uil** osserva che «una Città metropolitana deve saper guardare oltre i confini. Lavoreremo sempre nel nostro ruolo».

Sull'ipotesi che in caso di elezione diretta del sindaco metropolitano lo stesso Spada possa candidarsi, il leader di Assolombarda glissa: «Per il momento sono concentrato su quello che sto facendo».

la Repubblica

Periodicità: Quotidiano

Data: 23 gennaio 2024

Pag: 1-3

I punti

Gli snodi anticrisi nella Grande Milano



Il documento

Da Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil il "Patto per il rilancio del governo metropolitano"



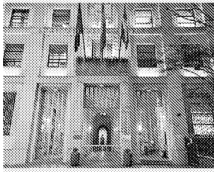
Il caro-affitti

Aziende e sindacati vorrebbero investimenti pubblici sulle politiche abitative provinciali



Le infrastrutture

Priorità ai prolungamenti del metrò nell'hinterland come la linea M5 a Monza



L'ex Provincia

Si chiede una riforma per aumentare poteri e risorse della Città metropolitana



Le difficoltà dei pendolari
I collegamenti tra i Comuni della provincia e la città restano un freno per lo sviluppo del sistema Milano

Milano per l'hinterland